



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA
PROVINCIA DI RIETI

Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA
tel. 06 6723.3000 - fax 06 6994.1234

PEC: mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
email: sabap-met-rm@beniculturali.it

Roma,

AI la CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA
CAPITALE
DIPARTIMENTO VII
Viabilità e Infrastrutture per la Mobilità
PEC:
viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

*Rif. Nota CRMC n.29369 del 24/02/2021,
ns prot. MiBACT_SABAP-MET-RM|26/02/2021|0001507-A-A01*

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Ufficio Conferenze di Servizi
PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

e, p.c.: al Comune di Guidonia Montecelio (RM)
PEC: protocollo@pec.guidonia.org

“ “ alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche abitative e
la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica
Area Autorizzazioni paesaggistiche
PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

“ “ alla Regione Lazio
Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione unica appalti,
Risorse idriche e Difesa del suolo
Area Tutela del Territorio
PEC: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it

“ “ al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili
in qualità di Ente Gestore del Parco dell'Inviolata
PEC.: ente@pec.parcolucretili.it

“ “ alla Regione Lazio
Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA
tel. 06 67233000 - fax 06 6994.1234
Email: sabap-met-rm@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

Conferenze di Servizi
PEC: conferenediservizi@regione.lazio.legalmail.it

“ “ alla Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio
Servizio V- Paesaggio
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

“ “ al Segretariato regionale del MiC per il Lazio
PEC: mbac-sr-laz@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: AMBIENTE GUIDONIA s.r.l. - Lavori di manutenzione straordinaria per il mantenimento delle condizioni di transitabilità di Via dell'Inviolata nel Comune di Guidonia Montecelio. Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, c.1, Legge n. 241/1990 e s.m.i. - Forma semplificata modalità asincrona

Invito e diffida all'annullamento in autotutela della Determina Dirigenziale Registro Unico n. 579 del 23/02/2021

Con riferimento alla Determina Dirigenziale Registro Unico n. 579 del 23/02/2021 avente ad oggetto “*AMBIENTE GUIDONIA s.r.l. - Lavori di manutenzione straordinaria per il mantenimento delle condizioni di transitabilità di Via dell'Inviolata nel Comune di Guidonia Montecelio - Conclusione della Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, legge n. 241/1990 e s.m.i. - Forma semplificata modalità asincrona*

, trasmessa da Codesta Amministrazione con nota acquisita agli atti al prot. MiBACT|MiBACT_SABAP-MET-RM|26/02/2021|0001507-A-A01

PREMESSO CHE:

- l'area oggetto dell'intervento è tutelata con vincolo di cui al D.M. del 16 settembre 2016, di natura paesaggistica ed archeologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 27/09/2016 n. 226 e presente sui siti web di questa Soprintendenza, della Regione Lazio e del Comune di Guidonia Montecelio, comprensivo di tutti gli allegati relativi;
- le disposizioni normative del decreto sopra richiamato precludono ogni sorta di intervento modificativo dell'assetto dei luoghi, come chiaramente esplicitato e descritto nella Relazione Generale del vincolo e in particolare prescrivono il divieto di:
- *Realizzare strade carrabili ulteriori, oltre a quelle già esistenti all'interno dell'area individuata, le cui eventuali modifiche andranno preventivamente sottoposte al parere di questo Ministero e che non potranno prevedere ulteriori importanti estensioni della carreggiata;*
 - installare tralicci e/o piloni di grandi dimensioni (ad es.: linee aeree di alta tensione, impianti di telefonia mobile, pale eoliche) di altezza superiore a 6 m;
 - ampliare o riaprire il sito della discarica esistente, sulla quale potranno essere eseguiti solo lavori di rinaturalizzazione e ripristino paesaggistico, previa autorizzazione di questo Ministero. Nell'area della discarica in dismissione e nelle aree ad essa circostanti, inoltre, non potranno essere realizzati volumi. Non si potranno altresì, nelle stesse aree, esercitare attività che comportino il deposito di consistenti accumuli di detriti e/o di materiali di scarto, se non per motivi strettamente necessari alla bonifica del sito;
- il vincolo richiamato è un vincolo “vestito”, ovvero provvisto di un corredo di norme specifiche, volte a stabilire con il maggiore approfondimento possibile gli interventi ammissibili e quelli non ammissibili in tale contesto.

PREMESSO ALTRESI' CHE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Via Cavalotti, 2 - 00186 ROMA
tel. 06 67233000 - fax 06 6994.1234
Email: sabap-met-rmt@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

- il progetto è inammissibile alla procedura di Conferenza dei Servizi in quanto non è stata rispettata la prescrizione, contenuta nel provvedimento di tutela in oggetto, della preventiva proposizione dell'opera a questo Ufficio (si chiarisce che la prescrizione di cui all'All. 3 si riferisce alla necessità di una procedura preliminare da attivare presso la Soprintendenza, al fine di stabilire in via preventiva la fattibilità della realizzazione dell'opera stessa; tale passaggio deve considerarsi obbligatorio), così come reso obbligatorio dalle Norme contenute nell'All. 3 del provvedimento del 16/09/2016 cit.;
- il silenzio dell'Amministrazione preposta alla tutela paesaggistica non può avere valore di assenso, principio consolidato a far data dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 404/1997, non mutato neanche per effetto della Legge Madia in ragione della specialità del procedimento di autorizzazione paesaggistica, dell'interesse di cui è portatrice questa Amministrazione. Inoltre, per mero tuziorismo, si precisa che il silenzio assenso presuppone, sia nei rapporti verticali che orizzontali, una istruttoria completa, non ravvisabile nella fattispecie. Per quanto appena esposto appare, pertanto, sovrabbondante disquisire sulla mancata formazione di un silenzio assenso, se non per chiarire preliminarmente la mancanza di un parere di questo Ufficio;
- nella fattispecie, da un esame della documentazione istruttoria agli atti della Conferenza, è emerso che la determinazione è stata adottata sulla scorta di una istruttoria del tutto carente, in quanto manchevole di tutta la documentazione necessaria per l'acquisizione del parere di competenza di questo Ministero e il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e D.P.C.M. 12/12/2005 (relazione paesaggistica, tavole grafiche *ante* e *post operam*, cartografia paesaggistica, urbanistica, norme tecniche che attestino la conformità ecc.). L'istruttoria è difatti fondata su due soli elaborati, una scarna relazione descrittiva ed una documentazione fotografica priva di riferimenti planimetrici e di data; inoltre, tale carente documentale non consente di verificare se effettivamente si tratti di opere di manutenzione *tout court* o di un vero e proprio rifacimento della strada in esame, tenendo conto dell'attuale vigenza del regime di salvaguardia previsto all'art. 21 della L.R. 24/1998, imposto a seguito della sentenza di annullamento della Determinazione regionale di approvazione del PTPR del Lazio;
- il progetto proposto dalla Società Ambiente Guidonia è approvato con la Determina Dirigenziale Registro Unico n. 579 del 23/02/2021, infatti, per quanto evincibile dall'elaborato posto sul dropbox richiamato nella convocazione della conferenza, prevede la modifica sostanziale dell'aspetto e della composizione materica, con conseguente modifica sostanziale dell'assetto paesaggistico tutelato, di una consistente porzione dell'attuale tracciato della Via dell'Inviolata, consistente attualmente in un fondo in terra battuta ed inerte (compatibile, questo, con le caratteristiche del paesaggio naturale tutelato dal provvedimento in parola). L'utilizzo dei materiali descritti negli scarni elaborati trasmessi, che non contengono le necessarie specifiche tecniche di realizzazione (profili e sezioni) non consente la valutazione dell'impatto dell'opera alla luce delle caratteristiche di naturalità e storicità dell'area considerata;
- pur in assenza del parere di questo Ufficio, nonché del pronunciamento della Regione Lazio, la progettazione approvata non avrebbe potuto essere assentita da Codesta Amministrazione in assenza di un puntuale esame di un progetto in conformità al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, al D.P.C.M. 12/12/2005 e alle prescrizioni vincolistiche soprarichiamate;
- inoltre la determina sarebbe stata adottata da codesto Ente in assenza finanche della richiesta e acquisizione del parere archeologico preventivo del settore archeologico di questo Istituto, prescritto dal suddetto provvedimento nello stesso All. 3-Norme (preliminare anch'esso, in quanto elemento conoscitivo imprescindibile, in aggiunta ai siti archeologici già noti attraversati dalla strada o a questa tangenti), ai fini della realizzazione di opere nuove all'interno del perimetro tutelato;
- a fronte di una istanza non corredata della adeguata documentazione di supporto, non è possibile ignorare la littera legis e autorizzare il progetto prescindendo dallo svolgimento di una istruttoria completa, per quanto non sia stato acquisto il parere di questo Ufficio, né indicazioni dalla Regione Lazio.

Alla luce di tutto quanto sopra espresso,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA
tel. 06 67233000 – fax 06 6994.1234
Email: sabap-met-rmt@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

- in un'ottica di comune persecuzione dell'interesse pubblico alla tutela del paesaggio, ciascuno per quanto di propria competenza,
- **considerato che non sono decorsi diciotto mesi dal momento dell'adozione del provvedimento autorizzatorio,**
- considerato che si rinvengono diverse violazioni di legge, oltre che plurimi sintomi dell'eccesso di potere e in specie il difetto e l'erroneità della istruttoria, lo sviamento di potere e il travisamento dei fatti,
questa Soprintendenza

con la presente INVITA E DIFFIDA Codesta Amministrazione in indirizzo a procedere all'annullamento della Determina Dirigenziale Registro Unico n. 579 del 23/02/2021, con l'avvertimento che, elasso infruttuosamente il termine di 15 giorni dalla presente, questo Ufficio procederà ad interessare le autorità competenti per le valutazioni consequenziali.

Il Funzionario architetto
Arch. Raffaella Strati

Il Funzionario archeologo
Dott. Zaccaria Mari

Avv. Ida Sorrentino
(supporto Ales s.p.a.)

IL SOPRINTENDENTE
ad interim
Dott.ssa Paola Refice



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA
tel. 06 67233000 - fax 06 6994.1234
Email: sabap-met-rmt@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it